

# 1° CONGRESSO FNP COMO-VARESE



**CISL**  
PENSIONATI

## REGOLAMENTO CONGRESSO

*Uniamo le generazioni.*

1° Congresso  **CISL**  
PENSIONATI

*"Un nuovo Welfare  
Intergenerazionale e Solidale"*



**LOMAZZO**  
27-28  
FEBBRAIO 2013

# REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL 1° CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL DI COMO E VARESE

- Art. 1** In conformità alla delibera dei Consigli Direttivi della FNP CISL di Como e di Varese, convocati in sessione congiunta dalla Segreteria Regionale FNP, del 4 dicembre 2012, è convocato il 1° Congresso della FNP CISL di Como e di Varese nei giorni 27 e 28 febbraio 2013.
- Art. 2** Partecipano al 1° Congresso con diritto di voto e di parola i delegati/delegate eletti dai Congressi di Lega/Interlega in ragione di un delegato/delegata ogni 300 iscritti o frazione.  
Le frazioni inferiori a 150 vengono arrotondate a 150, mentre quelle comprese tra 151 e 300 sono arrotondate a 300. L'assegnazione dei voti ai delegati/delegate viene fatta sulla media degli iscritti di Lega/Interlega nel quadriennio 2009-2012.
- Art. 3** Al congresso della FNP CISL di Como e Varese partecipano inoltre, con solo diritto di parola, i componenti dei Consigli Direttivi della FNP CISL di Como e Varese uscenti non delegati/delegate.
- Art. 4** I delegati/delegate impossibilitati a presenziare al Congresso possono trasferire il proprio mandato ad altro delegato/delegata, su convalida della Commissione Verifica Poteri. Nessun delegato/delegata può cumulare più di 2 (due) deleghe compresa la propria.
- Art. 5** Per partecipare ai lavori del 1° Congresso della FNP CISL dei Laghi i delegati/delegate dovranno presentare regolare documento di delega firmata dal Segretario della FNP-CISL di Como e di Varese ed essere in regola con i contributi alla data del congresso ed in possesso della tessera confederale CISL valida fino al 31.12.2012.
- Art. 6** L'ordine del giorno del Congresso dovrà essere il seguente:
1. Elezione della Presidenza e della Segreteria;
  2. Approvazione del regolamento congressuale;
  3. Elezione delle commissioni congressuali:
    - a) verifica poteri
    - b) statuto
    - c) elettorale
    - d) mozioni;
  4. Elezione dei Questori e degli Scrutatori;
  5. Relazione della Segreteria;
  6. Relazione dei Sindaci revisori dei conti;
  7. Dibattito sulle relazioni;
  8. votazione delle mozioni e degli ordini del giorno;
  9. Elezione degli organi e dei delegati alle istanze congressuali superiori (FNP Regionale e UST).
- Art. 7** Il congresso elegge:
- L'Ufficio di Presidenza, composto da un Presidente e da due Vicepresidenti;
  - L'Ufficio di Segreteria formato da almeno tre componenti anche non delegate;
  - I Questori in numero di tre componenti;
  - Gli scrutatori.
- Il congresso elegge, inoltre, le seguenti Commissioni ed i rispettivi Presidenti:
- A) **COMMISSIONE PER LA VERIFICA POTERI**, composta da un Presidente e da cinque componenti, con il compito di:
- Esaminare e convalidare le deleghe dei Congressisti;
  - Autorizzare il trasferimento delle deleghe;
  - Esaminare e decidere, in un'unica e definitiva istanza, tutte le vertenze di natura elettorale attinenti alla elezione dei delegati al congresso.
- C) **COMMISSIONE PER LO STATUTO**, composta da un Presidente un Vicepresidente e cinque componenti, con il compito di esaminare e riferire al congresso sulle proposte di modifiche statutarie presentate.  
Le modifiche statutarie proposte direttamente al Congresso vanno presentate per iscritto, da almeno il 50% dei congressisti, alla Commissione entro le ore 18 della prima giornata dei lavori congressuali.
- D) **COMMISSIONE ELETTORALE** composta da un Presidente e 5 componenti, con il compito di ricevere le liste elettorali, controllarne la regolarità e predisporre il materiale relativo alla votazione.  
I componenti della Commissione Elettorale assumono la Presidenza di un seggio.  
Agli effetti dello svolgimento delle elezioni la Commissione Elettorale è integrata con due scrutatori per ogni seggio, anche facenti parte della Commissione Verifica Poteri.  
La commissione elettorale ha inoltre il compito di esaminare e decidere in un'unica e definitiva istanza tutte le vertenze riguardanti le votazioni dei delegati/delegate.
- E) **COMMISSIONE MOZIONI** composta da un Presidente, da un Vicepresidente e da 5 componenti con il compito di elaborare e coordinare i documenti finali.
- Art. 8** I congressisti che intendono prendere la parola nel corso del dibattito devono iscriversi servendosi degli appositi

moduli. Coloro che chiedono di parlare per mozione d'ordine, hanno immediato diritto di parola alla fine dell'intervento del congressista che sta parlando, sempre che il loro intervento riguardi la procedura o questioni in esame al momento in cui la mozione viene presentata.

Ogni congressista non può prendere la parola che una sola volta sulla stessa relazione, emendamento o mozione. Sulle pregiudiziali e sulle mozioni d'ordine, hanno diritto di parola un congressista che parla a favore ed uno che parla contro.

**Art. 9** La durata dell'intervento del congressista non deve superare i 10 minuti. Gli interventi possono anche essere consegnati in forma scritta alla Presidenza.

Gli interventi per la presentazione di mozioni d'ordine non devono superare i 5 minuti. Gli interventi sulle mozioni d'ordine, limitati ad un congressista che parla a favore e ad uno che parla contro non devono superare i tre minuti. In caso di proposta di chiusura delle iscrizioni a parlare, viene data la parola, per un tempo massimo di tre minuti, ad un congressista che parla a favore e ad uno che parla contro.

**Art. 10** Gli interventi dei congressisti sulle singole eventuali proposte di modifica statutaria non possono superare la durata di 5 minuti.

**Art. 11** Sulle proposte di mozioni presentate al Congresso dalla apposita Commissione, possono essere presentati emendamenti o prospettate mozioni alternative, possono, altresì, essere presentati ordini del giorno.

Per la discussione e l'approvazione di emendamenti, di mozioni o di ordini del giorno, la procedura da osservare è quella di cui ai successivi articoli.

**Art. 12** Gli emendamenti alle mozioni presentate alla apposita commissione, le mozioni alternative e gli emendamenti a queste ultime, nonché gli ordini del giorno e gli emendamenti a questi ultimi possono essere presentati solo in forma scritta.

**Art. 13** La presentazione di emendamenti alle proposte di mozioni presentate dalla apposita commissione, di mozioni alternative o di ordini del giorno, deve avvenire entro e non oltre le ore 11.30 del secondo giorno del Congresso, nelle mani del Presidente della Commissione Mozioni, o di un suo incaricato, che ne darà attestazione scritta al presentatore. Gli emendamenti possono essere sottoposti anche da un solo congressista, le mozioni alternative e gli ordini del giorno devono essere sottoscritti da almeno 15 congressisti.

La commissione mozioni può unificare in un unico testo gli emendamenti che presentano analogia di contenuti.

Sugli emendamenti non accolti la Commissione Mozioni riferirà al Congresso le relative motivazioni.

**Art. 14** Sugli emendamenti che non sono stati accolti dalla commissione per le mozioni e che vengono riconfermati dai proponenti, viene adottata la seguente procedura:

a) viene data la parola al congressista o ad uno dei congressisti, nel caso di sottoscrizioni plurime, per l'illustrazione dell'emendamento. La durata dell'intervento non può superare il tempo massimo di 5 minuti.

b) possono intervenire un congressista che parla a favore ed un congressista che parla contro, per un tempo non superiore a 3 minuti ciascuno.

Sugli emendamenti unificati in un unico testo i congressisti proponenti hanno la facoltà di dissociarsi alla proposta formulata dalla Commissione Mozioni e di riconfermare gli emendamenti originari. In tal caso viene applicata la medesima procedura prevista per gli emendamenti non accolti di cui al paragrafo precedente.

**Art. 15** Al termine dell'esame degli emendamenti alle singole mozioni, il congresso procede alla votazione di ciascuna di esse nel loro complesso.

**Art. 16** La commissione mozioni da conto al congresso degli ordini del giorno e delle proposte di mozioni alternative che le sono pervenute.

Gli ordini del giorno e le mozioni alternative possono essere illustrati da uno dei presentatori, che prende la parola per un tempo massimo di 10 minuti.

**Art. 17** La procedura stabilita per l'esame degli emendamenti di cui agli articoli precedenti viene adottata anche in caso di presentazione di emendamenti alle mozioni alternative.

**Art. 18** Sugli ordini del giorno, la commissione mozioni può proporre al congresso propri emendamenti. La procedura di cui agli art. 11-12-13-14-15-16 e 17 del presente regolamento viene adottata anche per l'approvazione degli ordini del giorno.

**Art. 19** Le votazioni avvengono:

a) per alzata di mano;

b) per appello nominale (su richiesta scritta di almeno il 20% dei congressisti)

c) a scrutinio segreto per l'elezione dei membri del Consiglio Territoriale, dei delegati/delegate al congresso della FNP CISL Lombardia e al congresso dell'UST CISL di Como e di Varese, del Collegio dei Sindaci.

**Art. 20** Le eventuali dichiarazioni di voto non devono superare il tempo massimo di 3 minuti.

**Art. 21** Nelle votazioni per alzata di mano e per appello nominale i congressisti votano "pro capite" e non secondo i voti congressuali rappresentati. Nelle votazioni a scrutinio segreto ogni congressista partecipa alla votazione in base al numero degli iscritti che rappresenta al congresso.



- Art. 22** I delegati/delegate al congresso eleggono i componenti del Consiglio Direttivo Territoriale della FNP CISL di Como e di Varese
- Art. 23** I delegati/delegate al Congresso eleggono i componenti del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti della FNP CISL di Como e di Varese nella misura di tre effettivi e due supplenti come previsto dallo statuto.
- Art. 24** L'elezione dei delegati/delegate al Congresso della FNP CISL Lombardia avviene nel numero di 57 con delega piena, risultanti dalla media degli iscritti dell'ultimo quadriennio riferiti alla chiusura del tesseramento dei singoli anni, come previsto dalle norme per il Congresso della FNP CISL Lombardia.
- Art. 25** L'elezione dei delegati/delegate al Congresso della Unione Sindacale CISL di Como e di Varese avviene nel numero di 98 con delega piena, risultanti dalla media degli iscritti dell'ultimo quadriennio, riferiti alla chiusura del tesseramento dei singoli anni con il coefficiente statutario CISL per la FNP e dall'applicazione del quoziente stabilito dal regolamento per il Congresso della UST CISL di Como e di Varese.
- Art. 26** L'elezione dei delegati/delegate al Congresso Regionale della FNP, dei delegati/delegate al Congresso dell'UST CISL di Como e di Varese, del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti e dei componenti del Consiglio Direttivo della FNP CISL di Como e di Varese, distinte per ogni elezione, si svolgono con una o più liste e con diritto di scelta tra i candidati delle varie liste. Il voto di lista è ammesso allorché il numero dei candidati non supera i 2/3 degli eleggibili. Nel caso di presentazione di più liste, il Congresso, con deliberazione presa a maggioranza dei 2/3 dei delegati/delegate, può adottare il sistema della lista unica. In tal caso i candidati devono essere elencati in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione dell'assemblea congressuale.  
Nel caso di lista unica il numero dei candidati dovrà essere superiore di almeno il 20% degli eleggibili.  
La candidatura deve essere accettata per iscritto dall'interessato.  
Ogni candidato può far parte di una sola lista.  
I candidati non possono sottoscrivere la presentazione delle liste.  
Le liste per essere valide, devono essere firmate da almeno 30 delegati/delegate aventi diritto al voto.  
Ogni lista può contenere un numero minimo di candidati non inferiori a 1/3 degli eleggibili.  
Ogni presentatore non può firmare più di una lista.  
Per quanto riguarda la composizione delle liste dei Congressi ad ogni livello in analogia ai regolamenti congressuali della CISL, nessuno dei due sessi può essere rappresentato al di sotto del 30% dei candidati e del 30% degli eletti. Qualora risultasse eletto un numero inferiore al 30% degli eleggibili, si dovrà procedere alla designazione della quota mancante scorrendo la graduatoria dei primi non eletti del genere sottorappresentato, senza per questo modificare il numero complessivo dei delegati/delegate o dei componenti il consiglio generale. In ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti congressuali confederali i delegati/delegate provenienti dalle strutture di base dovranno rappresentare almeno il 70% dei delegati/delegate ai Congressi territoriali e non meno del 60% degli eletti; il 50% dei delegati/delegate ai Congressi regionali e non meno del 40% degli eletti. Le liste che non rispettano le obbligazioni indicate sono nulle. Qualora risultasse eletto un numero inferiore alle obbligazioni prescritte, si dovrà procedere alla designazione della quota mancante, scorrendo la graduatoria dei primi non eletti della lista congressuale, senza con questo modificare il numero complessivo degli eleggibili.  
Ogni elettore può votare non più di 2/3 degli eleggibili e non meno di 1/3 pena la nullità della scheda. Risultano eletti i candidati che riportano il maggior numero di voti.
- Art. 27** La presentazione delle liste dovrà essere effettuata entro le ore 10.00 del giorno 28 febbraio 2013.
- Art. 28** La presidenza deciderà sulle modalità e tempi per la distribuzione di documenti, mozioni, ordini del giorno e di altro materiale ai congressisti.
- Art. 29** Il Consiglio Direttivo Territoriale eletto dal Congresso della FNP CISL di Como e Varese provvederà alla elezione dei componenti che andranno a far parte del Consiglio Generale della UST CISL di Como e Varese.  
La clausola di garanzia prevede che qualora nel congresso della UST CISL di Como e Varese, gli eletti della FNP risultino inferiori al numero spettante alla Categoria dei Pensionati, la FNP CISL di Como e Varese provvederà a designare la quota mancante.
- Art. 30** Il Consiglio Direttivo è convocato in prima sessione per la elezione delle cariche statutarie, e per l'elezione dei rappresentanti nel Consiglio Generale della UST di Como e Varese.  
Tale convocazione dovrà avvenire il giorno seguente la chiusura del Congresso e comunque non oltre 20 giorni dalla chiusura dello stesso.



22100 COMO - Via Rezzonico, 34  
Tel. 031.304.000 - Fax 031.301.974  
www.fnp.cisl.it - pensionati.como@cisl.it

21100 VARESE - Via B. Luini, 5  
Tel. 0332.240.115 - Fax 0332.242.117  
e-mail: pensionati.varese@cisl.it